



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

“CANTIERE IN OSPEDALE”

Capitolato per le modalità di esecuzione degli appalti
all'interno della struttura ospedaliera



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

PROGRAMMA "CANTIERE IN OSPEDALE"	3
B.1 DISCIPLINARE GENERALE	3
1. <i>Principi e finalità</i>	3
2. <i>Applicabilità, inderogabilità</i>	3
3. <i>Oggetto della disciplina</i>	3
3.A. Riconoscimento della Ditta appaltatrice.	3
3.A.1 <i>Cartellonistica</i>	3
3.A.2 <i>Abbigliamento</i>	4
3.A.3 <i>Identificazione delle aree di lavoro</i>	4
3.B Interfaccia e rapporto con l'utenza	5
3.B.1 <i>Reperibilità ed informazioni</i>	5
3.B.2 <i>Rumore</i>	5
3.B.3 <i>Pulizia</i>	5
3.C Rispetto dei principi basilari di igiene	5
3.D Applicazioni penali	6
B.2 FAC-SIMILE LOGO DEL PROGETTO (PRELIMINARE)	7
B.3 FAC-SIMILE ELENCO DEGLI OBBLIGHI (PRELIMINARE)	8
B.3 FAC-SIMILE ELENCO DEGLI OBBLIGHI (PRELIMINARE)	8
B.4 FAC-SIMILE CARTELLO LAVORI (PRELIMINARE)	9
B.5 FAC-SIMILE PLANIMETRIA (PRELIMINARE).....	10
1. <i>Relazioni di buon vicinato</i>	11
2. <i>Obblighi delle maestranze dell'Impresa</i>	12
3. <i>Cartellonistica obbligatoria relativa al "Progetto Cantiere in Ospedale"</i>	12
4. <i>Attenzione all'ambiente circostante</i>	12
5. <i>Ordine e pulizia</i>	13
6. <i>Sicurezza e responsabilità</i>	14
7. <i>Applicazioni delle penali</i>	15



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGRAMMA "CANTIERE IN OSPEDALE"

B.1 DISCIPLINARE GENERALE

1. Principi e finalità

Le modalità di esecuzione di tutti gli appalti all'interno della struttura ospedaliera devono sempre essere consone e congrue alla natura ed alle particolari caratteristiche dei luoghi, secondo principi di decoro, ordine, decenza e rispetto delle condizioni e della dignità dei pazienti, dei visitatori nonché di quanti operino professionalmente all'interno della struttura stessa, al fine di limitarne in massima misura il disagio ed il disturbo, soprattutto nel caso di contemporanea apertura di più cantieri.

2. Applicabilità, inderogabilità

Anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1374 C.C., le disposizioni di questa Sezione si applicano a tutti gli appalti da eseguirsi all'interno della struttura ospedaliera, sostituendo di diritto (ovvero integrando) ogni altra disposizione e/o ogni altro C.S.A. eventualmente difforme e/o privo di specifica disciplina al riguardo.

Le stesse disposizioni sono inderogabili, e si applicano direttamente a tutti i soggetti esecutori di appalti all'interno della struttura ospedaliera (appaltatori), nonché ai loro subappaltatori e/o cottimisti. Nel perseguimento delle finalità di cui all'articolo precedente, ed in attuazione delle disposizioni di cui alla presente Sezione, la Stazione appaltante può imporre agli appaltatori le meglio viste prescrizioni operative.

3. Oggetto della disciplina

Nell'ambito dei principi e delle finalità di cui al punto 1., l'Azienda Ospedaliera, tenuto conto del notevole numero di cantieri aperti all'interno del proprio campus, stabilisce le seguenti norme comportamentali, che dovranno essere rispettate da tutte le ditte appaltatrici, operanti per conto dell'Azienda stessa.

Infatti, spesso le attività di manutenzione creano disturbo e disagio all'utenza ed, a volte, anche ai degenti, per cui occorre provvedere a che tutte le attività di cantiere si svolgano nel rispetto di quei principi volti a tutelare la riservatezza e la tranquillità, caratteristiche precipue di qualsiasi azienda ospedaliera.

In particolare, il presente Capitolato è suddiviso in quattro sezioni, che disciplinano:

- A) Il riconoscimento della Ditta appaltatrice;
- B) L'interfaccia ed il rapporto con l'utenza
- C) Il rispetto dei principi basilari d'igiene decoro e decenza
- D) L'applicazione di penali in caso di inadempimento.

3.A. Riconoscimento della Ditta appaltatrice.

3.A.1 Cartellonistica

La Ditta, nel momento del proprio insediamento all'interno dell'Azienda, con la consegna dei lavori, deve predisporre, a propria cura e spese, una cartellonistica, che permetta un'immediata identificazione sia dell'attività svolta dall'impresa sia del personale coinvolto nell'intervento commissionato dall'Azienda e precisamente:



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Esposizione del logo "Cantiere in Ospedale", che sarà predisposto dall'Azienda e fornito alle imprese a gara ultimata ed aggiudicata. Il logo dovrà essere, pertanto, riprodotto sui cartelli della ditta, che devono essere ubicati in ogni punto di confine tra cantiere ed attività ospedaliera;
2. Creazione di un cartello (le cui dimensioni devono essere proporzionate all'attività di cantiere svolta dalla ditta), contenente tutti gli obblighi che la ditta esecutrice deve rispettare (pulizia quotidiana degli spazi adiacenti al cantiere, lavorazioni con assenza di polvere e rumore, accurata separazione degli spazi di cantiere rispetto a quelli ospedalieri, approvvigionamento del cantiere in orari prestabiliti, ecc.)
3. Creazione di un altro cartello, simile ai “Cartelli – lavori” già in uso, con indicati i dati principali del cantiere, progetto/D.L. e soprattutto i nominativi ed i numeri di telefono cellulare dei responsabili (loghi, grafica e dimensioni dovranno essere quelli stabiliti dall'U.O. Attività Tecniche, in modo che tutta la cartellonistica presente in Azienda abbia un aspetto unitario e, soprattutto, di facile lettura)
4. Creazione di un ultimo cartello con il dettaglio dei lavori, la loro temporizzazione, ecc. Il tutto corredato da planimetrie colorate e grafici.

Qualora i lavori commissionati non siano di grande entità, potrà essere predisposto un unico cartello tipo di dimensioni mt. 2x2, che comprenda quanto sopra dettagliato.

I cartelli dovranno essere sempre aggiornati, per cui, in caso di modifiche rilevanti, le stesse dovranno essere immediatamente riportate sui cartelli (ad esempio cambiamento del Direttore Lavori o di numeri telefonici).

Uguualmente, i cartelli dovranno essere sostituiti con altri qualora l'Azienda ritenga opportuno apportare delle modifiche al logo o intervengano mutamenti che riguardino l'Azienda stessa.

In ultimo, i cartelli dovranno essere sostituiti durante le varie fasi dei lavori, con la chiara indicazione del lotto in lavorazione ovvero della fase in attuazione.

3.A.2 Abbigliamento

Gli addetti ai lavori ed ai cantieri dovranno essere facilmente riconoscibili sia da parte dell'utenza che da parte degli operatori ospedalieri.

Pertanto, dovranno essere muniti di capi di abbigliamento che permettano di individuare subito di quale ditta siano dipendenti.

Sulla tuta e sugli altri presidi dati in dotazione dovrà essere chiaramente stampigliata la ragione sociale della Ditta.

Anche le automobili e tutti gli altri automezzi che, per l'esecuzione dei lavori, debbano accedere alla struttura ospedaliera e/o alle aree di pertinenza dovranno essere identificabili per qualsiasi evenienza.

3.A.3 Identificazione delle aree di lavoro

La Ditta dovrà provvedere a segnalare, con appositi dispositivi, l'area relativa al cantiere, al fine di evitare disagi e pericoli agli utenti ed al personale ospedaliero.

Logicamente, la delimitazione del cantiere sarà diversamente segnalata a seconda che lo stesso sia aperto esternamente ovvero all'interno dei padiglioni dell'Azienda. Infatti, in quest'ultimo caso, l'area cantierata non deve comportare disservizi o intralcio all'attività sanitaria eventualmente ancora svolta: l'Azienda, ove sia possibile, cercherà di consegnare l'area sgombra da qualsiasi attività, ma qualora ciò non fosse fattibile, è obbligo dell'appaltatore evitare disagi ed intralci.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Nel caso di cantieri esterni, la Ditta dovrà evitare di intralciare il traffico, soprattutto con particolare riguardo ai mezzi ospedalieri, ossia autoambulanze, trasporti vivande ecc. Pertanto, a proprio carico, deve provvedere a segnalare e transennare il cantiere, accordandosi con l'Ispettorato Aziendale, sull'alternativa di percorso.

I materiali necessari all'esecuzione dei lavori dovranno essere depositati in luogo, predefinito con l'U.O. Attività Tecniche e, poi, chiaramente indicato con apposito cartello, secondo i criteri precedentemente riportati.

Analogamente, deve essere predisposto per le aree individuate per il **deposito temporaneo** dei rifiuti. Infatti, su apposito cartello dovrà essere indicato quale cantiere è attivo e entro quanto tempo i rifiuti devono essere smaltiti, ossia la tempistica di raccolta e scarico degli stessi

L'Appaltatore provvederà allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti durante (e/o a causa del) l'esecuzione dell'appalto nel più rigoroso rispetto della vigente disciplina normativa (D.Lgs. 22/97 e ss.mm.ii.).

L'Ispettorato Aziendale, su segnalazione della U.O. Attività Tecniche, eseguirà sopralluoghi per verificare il rispetto di quanto disposto nel presente paragrafo.

3.B Interfaccia e rapporto con l'utenza

3.B.1 Reperibilità ed informazioni

Il personale della ditta appaltatrice che opera presso l'Azienda deve essere, nei limiti del possibile, reperibile da parte dell'utenza e fornire tutte le informazioni che eventualmente l'utente chiede.

L'appaltatore, comunque, dovrà sempre rispettare le direttive imposte dall'Azienda e quindi valutare, anche a sensi della legge n. 675/96, la natura e la portata delle notizie da rendere note a terzi.

3.B.2 Rumore

Fermi i principi e le finalità di cui ai punti 1 e 3, l'Appaltatore si conformerà, per quanto concerne i limiti delle emissioni acustiche, alle prescrizioni adottate dalle competenti Autorità in base alla vigente disciplina statale e regionale

La Ditta dovrà evitare rumori molesti e prolungati, soprattutto, quando il cantiere è posizionato all'interno di un padiglione, nelle cui vicinanze sia in pieno svolgimento l'attività di reparto.

Nel caso in cui l'appaltatore non rispetti tutte le norme necessarie ad evitare rumorosità, l'U.O. Attività Tecniche, dopo aver effettuato sopralluoghi ed aver diffidato l'impresa dal far cessare la causa del disturbo, provvederà a far adottare le necessarie misure, a totale carico della Ditta.

3.B.3 Pulizia

L'appaltatore deve mantenere l'area di cantiere pulita e sgombera dalla povera, secondo i criteri indicati nella prossima sezione “C”

3.C Rispetto dei principi basilari di igiene

Ai fini del più efficace espletamento delle operazioni di pulizia delle aree di cantiere e/o degli spazi adiacenti, si assumono le seguenti 3 classi d'importanza:

Classe I : è richiesta la massima pulizia, certificabile da ispettori sanitari, consistente nell'effettuare immediate operazioni di ripulitura.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Di massima, i luoghi così classificabili sono:

- a) Sale operatorie
- b) Ambulatori
- c) Sale prelievi
- d) Sale medicazioni
- e) Sale gessi
- f) Sale di radiologia (interventistica e non)
- g) Servizi igienici
- h) Spogliatoi
- a) Degenze
- i)

Classe II: è richiesta una pulizia accurata ed in giornata.

Rientrano, di massima, i seguenti locali :

- b) Studi medici
- c) Uffici amministrativi

Classe III: è richiesta una pulizia nelle 48 ore per le aree esterne.

La presente classificazione potrà subire variazioni e modifiche, che saranno tempestivamente comunicate alle Ditte.

Il Responsabile del procedimento, sulla base della preventiva visita e valutazione del cantiere, di stabilirà a quale delle 3 classi d'importanza di cui sopra il cantiere stesso debba essere ascritto.

3.D Applicazioni penali

L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente Capitolato comporta, a carico dell'Appaltatore, l'applicazione di specifiche sanzioni, che potranno andare da un minimo di € 103 ed un massimo di € 516.

Le sanzioni, a seconda delle inosservanze, potranno essere applicate giornalmente (e precisamente ogni qualvolta non sia rispettato un termine temporale assegnato dall'Azienda in base al presente Capitolato) oppure in un'unica soluzione, quando sia ravvisabile un comportamento non idoneo.

In quest'ultimo caso, la sanzione potrà essere raddoppiata, qualora l'inosservanza sia particolarmente grave.

Le sanzioni saranno stabilite dal Responsabile del procedimento, dopo i dovuti sopralluoghi e dopo aver chiesto alla Ditta di ottemperare a quanto disposto dal presente Capitolato.

Qualora l'inadempimento o l'inosservanza perduri saranno applicate le sanzioni qui previste.

Non sono ammessi contraddittori, dopo che sia stata presentata diffida e questa non sia stata recepita dall'appaltatore.

L'appaltatore risponde delle inosservanze ed inadempienze degli eventuali subappaltatori e conseguentemente sarà chiamato in causa, in caso di applicazione di sanzioni. Potrà, poi, rivalersi sul subappaltatore.



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

B.2 LOGO DEL PROGETTO (preliminare)





A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “B”
AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

B.3 FAC-SIMILE ELENCO DEGLI OBBLIGHI (preliminare)

ELENCO OBBLIGHI DA RISPETTARE	
<p>L'Ispettorato Aziendale tel. 010555 2231 - 27015 e su segnalazione della U.O. Attività Tecniche, tel. 0105552802-2807, eseguirà sopralluoghi per verificare il rispetto di quanto disposto nel presente paragrafo del Capitolato Speciale Cantiere in Ospedale.</p>	
<div>Abbigliamento</div> <p>Gli addetti ai lavori ed ai cantieri dovranno essere facilmente riconoscibili sia da parte dell'utenza che da parte degli operatori ospedalieri. Pertanto, dovranno essere muniti di capi di abbigliamento che permettano di individuare subito di quale ditta siano dipendenti. Sulla tuta e sugli altri presidi dati in dotazione dovrà essere chiaramente stampigliata la ragione sociale della Ditta. Anche le automobili e tutti gli altri automezzi che, per l'esecuzione dei lavori, debbano accedere alla struttura ospedaliera e/o alle aree di pertinenza dovranno essere identificabili per qualsiasi evenienza. I nostri operai si identificano così: COLORE TUTA COLORE TARGHETTA IDENTIFICATRICE LOGO AZIENDA</p>	<div>Rumore</div> <p>Fermi i principi e le finalità di cui ai punti 1 e 3, l'Appaltatore si conformerà, per quanto concerne i limiti delle emissioni acustiche, alle prescrizioni adottate dalle competenti Autorità in base alla vigente disciplina statale e regionale.</p> <p>La Ditta dovrà evitare rumori molesti e prolungati, soprattutto, quando il cantiere è posizionato all'interno di un padiglione, nelle cui vicinanze sia in pieno svolgimento l'attività di reparto.</p> <p>Nel caso in cui l'appaltatore non rispetti tutte le norme necessarie ad evitare rumorosità, l'U.O. Attività Tecniche, dopo aver effettuato sopralluoghi ed aver diffidato l'impresa dal far cessare la causa del disturbo, provvederà a far adottare le necessarie misure, a totale carico della Ditta.</p>
<div>Identificazione delle aree di lavoro</div> <p>La Ditta dovrà provvedere a segnalare, con appositi dispositivi, l'area relativa al cantiere, al fine di evitare disagi e pericoli agli utenti ed al personale ospedaliero.</p> <p>Logicamente, la delimitazione del cantiere sarà diversamente segnalata a seconda che lo stesso sia aperto esternamente ovvero all'interno dei padiglioni dell'Azienda. Infatti, in quest'ultimo caso, l'area cantierata non deve comportare disagi o intralcio all'attività sanitaria eventualmente ancora svolta: l'Azienda, ove sia possibile, cercherà di consegnare l'area sgombra da qualsiasi attività, ma qualora ciò non fosse fattibile, è obbligo dell'appaltatore evitare disagi ed intralci.</p> <p>Nel caso di cantieri esterni, la Ditta dovrà evitare di intralciare il traffico, soprattutto con particolare riguardo ai mezzi ospedalieri, ossia autoambulanze, trasporti vivande ecc. Pertanto, a proprio carico, deve provvedere a segnalare e transennare il cantiere, accordandosi con l'Ispettorato Aziendale, sull'alternativa di percorso.</p> <p>I materiali necessari all'esecuzione dei lavori dovranno essere depositati in luogo, predefinito con l'U.O. Attività Tecniche e, poi, chiaramente indicato con apposito cartello, secondo i criteri precedentemente riportati.</p> <p>Analogamente, deve essere predisposto per le aree individuate per il deposito temporaneo dei rifiuti. Infatti, su apposito cartello dovrà essere indicato quale cantiere è attivo e entro quanto tempo i rifiuti devono essere smaltiti, ossia la tempistica di raccolta e scarico degli stessi.</p> <p>L'Appaltatore provvederà allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti durante (e/o a causa del) l'esecuzione dell'appalto nel più rigoroso rispetto della vigente disciplina normativa (D.Lgs. 229/97 e ss.mm.ii.).</p>	<div>Rispetto dei principi basilari di igiene</div> <p>Al fine del più efficace espletamento delle operazioni di pulizia delle aree di cantiere e/o degli spazi adiacenti, si assumono le seguenti 3 classi d'importanza:</p> <p>Classe I: è richiesta la massima pulizia, certificabile da ispettori sanitari, consistente nell'effettuare immediate operazioni di ripulitura.</p> <p>Di massima, i luoghi così classificabili sono:</p> <ol style="list-style-type: none">Sale operatorieAmbulatoriSale prelieviSale medicazioniSale gessiSale di radiologia (interventistica e non)Servizi igieniciSpogliatoiDegenze..... <p>Classe II: è richiesta una pulizia accurata ed in giornata.</p> <p>Rientrano, di massima, i seguenti locali:</p> <ol style="list-style-type: none">Studi mediciUffici amministrativi..... <p>Classe III: è richiesta una pulizia nelle 48 ore per le aree esterne.</p> <p>La presente classificazione potrà subire variazioni e modifiche, che saranno tempestivamente comunicate alla Ditta.</p> <p>Il Responsabile del procedimento, sulla base della preventiva visita e valutazione del cantiere, di stabilirà a quale delle 3 classi d'importanza di cui sopra il cantiere stesso debba essere iscritto.</p>
<div>Reperibilità ed informazioni</div> <p>Il personale della ditta appaltatrice che opera presso l'Azienda deve essere, nei limiti del possibile, reperibile da parte dell'utenza e fornire tutte le informazioni che eventualmente l'utente chiede.</p> <p>L'appaltatore, comunque, dovrà sempre rispettare le direttive imposte dall'Azienda e quindi valutare, anche a sensi della legge n. 675/96, la natura e la portata delle notizie da rendere note a terzi.</p>	<div>Pulizia</div> <p>L'appaltatore deve mantenere l'area di cantiere pulita e sgombera dalla povera, secondo i criteri indicati nella sezione Igiene.</p>
<div>Penali</div> <p>L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente Capitolato comporta, a carico dell'Appaltatore, l'applicazione di specifiche sanzioni, che potranno andare da un minimo di €103 ed un massimo di €516.</p> <p>Le sanzioni, a seconda delle inosservanze, potranno essere applicate giornalmente (e precisamente ogni qualvolta non sia rispettato un termine temporale assegnato dall'Azienda in base al presente Capitolato) oppure in un'unica soluzione, quando sia ravvisabile un comportamento non idoneo.</p> <p>In quest'ultimo caso, la sanzione potrà essere raddoppiata, qualora l'inosservanza sia particolarmente grave.</p> <p>Le sanzioni saranno stabilite dal Responsabile del procedimento, dopo i dovuti sopralluoghi e dopo aver chiesto alla Ditta di ottemperare a quanto disposto dal presente Capitolato.</p> <p>Qualora l'inadempimento o l'inosservanza perduri saranno applicate le sanzioni qui previste.</p> <p>Non sono ammessi contraddittori, dopo che sia stata presentata diffida e questa non sia stata recepita dall'appaltatore.</p> <p>L'appaltatore risponde delle inosservanze ed inadempienze degli eventuali subappaltatori e conseguentemente sarà chiamato in causa, in caso di applicazione di sanzioni. Potrà, poi, rivalersi sul subappaltatore.</p>	



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO "B"

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

B.4 FAC-SIMILE CARTELLO LAVORI (preliminare)

Titolo esatto ed esemplificativo

2 mt.

Personale delegata all'applicazione del Capitolato Cantiere in Ospedale

Numero telefonico disponibile 24h su 24

1 mt.

ALLEGATO "B"

UNITA' OPERATIVA ATTIVITÀ TECNICHE

LAVORI DI: (ESATTA DICITURA ART. 20)
IMPORTO LAVORI € (LIRE.....)
Progetto finanziato ai sensi art. 20 L. 67/88

Direttore U.O. Attività Tecniche: Arch. Alessandro Orazzini
Azienda Ospedaliera S. Martino di Genova
Responsabile procedimento: Arch. Giorgia Zunino
Tel. 010/555-

Progetto e D.L. architettoniche: nome e cognome (telefono)
Progetto e D.L. strutturale: nome e cognome (telefono)
Progetto e D.L. impiantistico: nome e cognome (telefono)
Coord. Sicurezza progettazione: nome e cognome (telefono)
Direttore Generale dei lavori: nome e cognome (telefono)
Coord. Sicurezza in fase di esecuzione
(D.....)


Impresa esecutrice dei lavori: Ditta.....
Indirizzo.....
Telefono.....
Direttore di cantiere: nome e cognome
Telefono

Imprese subappaltatrici: Ditta 1.....
Telefono
Ditta 2.....
Telefono

Durata contrattuale : **Data inizio lavori:**
Data ultimazione lavori:

Numero di cortesia:  nome.cognome@Hsanmartino.liguria.it  **800-000-000**

Potrai trovare, informazioni utili, nominativi e ulteriori approfondimenti...



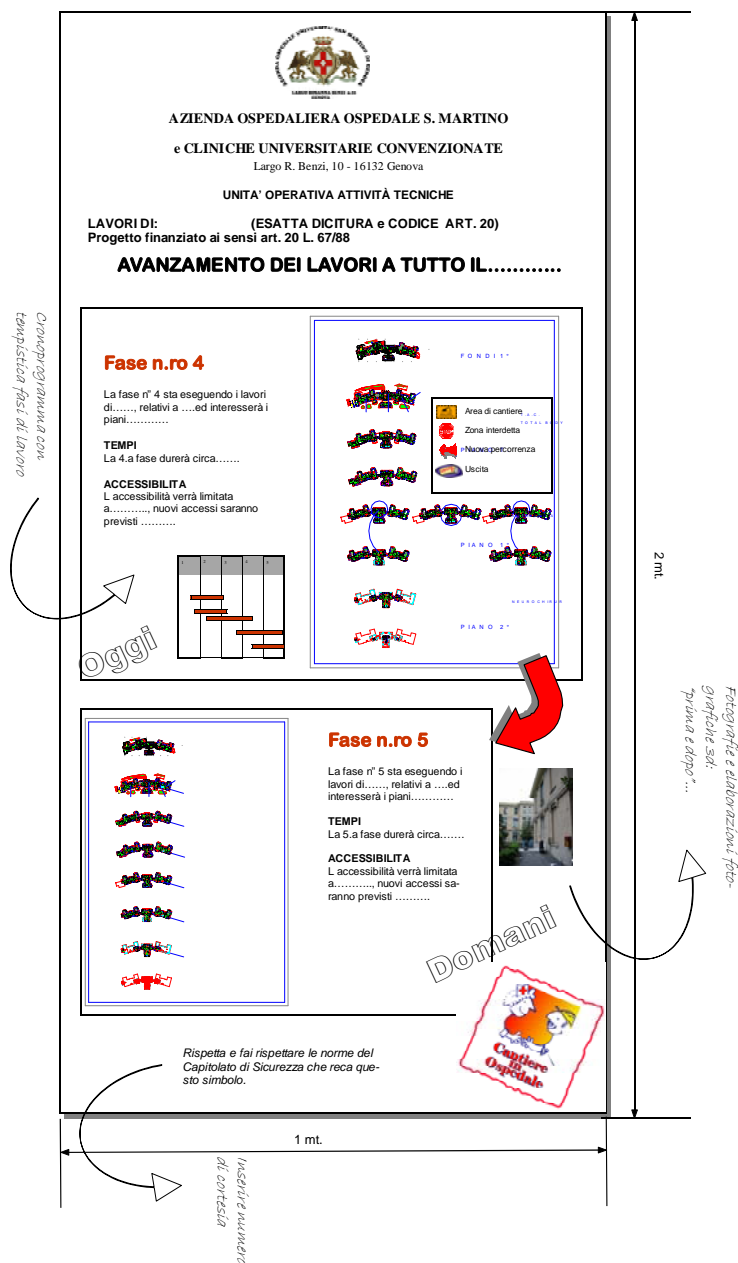


A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3.5 FAC-SIMILE PLANIMETRIA (preliminare)





**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

B.6 CHECK LIST PER I RESPONSABILI DI CANTIERE

1. Relazioni di buon vicinato

- Comprendere che per tutta la durata dei lavori si è degli intrusi in una comunità radicata.
- Mostrare considerazione e rispetto per le persone che sono ricoverate in Ospedale, per l'utenza in visita o sostegno ai pazienti, per gli addetti ospedalieri, per il pubblico in generale, nonché per coloro che abitano vicino al cantiere.
- Comunicare al Direttore dei Lavori, al Responsabile di procedimento ed alla Direzione Sanitaria l'inizio delle diverse fasi dei lavori, la loro durata presumibile, le tipologie e le caratteristiche significative delle lavorazioni, scusandosi per gli inconvenienti, e dando il nome e numero di telefono di una persona da contattare.
- Mantenere la comunicazione con chi lavora (o loro rappresentanti) nel reparto ospedaliero maggiormente interessato per quanto riguarda le attività del cantiere da prima dell'inizio dei lavori fino al loro completamento.
- Tenere disponibile un elenco di nomi e numeri di telefono di tutte le persone potenzialmente impattate dal cantiere in modo da poter personalizzare le comunicazioni.
- Tenere un quaderno delle lamentele e trattare personalmente con le osservazioni del pubblico.
- Informare per iscritto se ci saranno attività inusuali, per esempio carichi eccezionali, consegne al mattino presto e lavori rumorosi.
- Evitare di far coincidere le consegne al cantiere con le ore di punta corrispondenti alla mattina. Qualora ciò non fosse possibile occorre comunque dotarsi di specifica autorizzazione scritta (siglata dal Responsabile di procedimento, dalla Direzione Sanitaria, dal Servizio Prevenzione e Protezione e dal Servizio Aziendale di Vigilanza).
- Evitare l'uso dei parcheggi specialmente negli spazi adiacenti al cantiere, e assicurarsi in ogni caso che il parcheggio eventualmente autorizzato nelle aree intorno al cantiere avvenga in modo appropriato.
- Nel caso di cantieri in zone congestionate creare se possibile un punto di consegna materiali lontano dal cantiere e trasportare da lì con veicoli più piccoli in orari tali da minimizzare il disturbo.
- Mettere a disposizione “punti di osservazione del cantiere” lungo il perimetro.
- Se si ha la possibilità di ottenere un ufficio di cantiere con un accesso indipendente dal cantiere stesso, usare questa opportunità per creare un ufficio di comunicazione con il pubblico.
- Informare regolarmente il pubblico sull'avanzamento dei lavori attraverso una bacheca posta sul perimetro del cantiere.
- Realizzare plastici o modelli virtuali dell'opera per spiegare meglio al pubblico che cosa si sta realizzando.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2. *Obblighi delle maestranze dell'Impresa*

- Obbligare gli operai a cambiarsi i vestiti da lavoro quando lasciano il cantiere.
- Fornire agli addetti indumenti di lavoro con il logo dell'impresa.
- Fornire agli addetti cartellino di riconoscimento con la foto.
- Mantenere uno standard adeguato di abbigliamento indipendentemente dalla stagione.
- Vietare alle maestranze l'uso della radio.
- Scoraggiare comportamenti riprovevoli da parte delle maestranze del cantiere e trattarli con severi provvedimenti disciplinari.
- Dare spazio nelle procedure d'istruzione dei subappaltatori ai temi relativi al rapporto col pubblico.

3. *Cartellonistica obbligatoria relativa al “Progetto Cantiere in Ospedale”*

- Il “cartello lavori” deve obbligatoriamente essere realizzato (per dimensioni, materiali, loghi, caratteri) come da fac-simile predisposto dall'Azienda.
- In ogni separazione tra cantiere e ospedale, sia all'esterno che all'interno, devono essere installati in posizioni ben visibili ed illuminati i quattro cartelli tipo (vedi allegati) del “Progetto Cantiere in Ospedale”:
 - 1) logo del progetto;
 - 2) elenco degli obblighi;
 - 3) estratto del “cartello – lavori”,
 - 4) planimetrie dei lavori , grafici, tempi di realizzazione, proroghe ecc.

4. *Attenzione all'ambiente circostante*

- Concordare con i Reparti interessati gli orari di lavoro.
 - Assicurare che il lavoro non cominci troppo presto o vada avanti fino a tardi, specialmente se il rumore rappresenta un problema.
 - Spegnerne tutti i macchinari e le attrezzature quando non sono in uso.
 - Schermare il rumore attraverso deflettori o barriere antirumore e sopprimere il rumore ai cassoni delle macerie.
 - Assicurarsi che l'illuminazione non infastidisca.
 - Proteggere gli alberi e la vegetazione.
 - Evitare sempre l'inquinamento e lo spreco.
 - Organizzare un servizio di trasporto collettivo delle maestranze poiché sarà vietato l'accesso a mezzi privati.
 - Concordare per iscritto con l'Azienda Ospedaliera gli accessi, gli orari ed i percorsi degli automezzi addetti al trasporto del materiale al cantiere; altrettanto per i mezzi addetti al trasporto delle maestranze.
- Gli accessi alle aree di cantiere saranno individuate all'atto della consegna dei lavori



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- Garantire comunque che gli autocarri diano il minimo disturbo e studiare il percorso più adatto per raggiungere il cantiere.
Per garantire lo svolgimento delle normali attività è previsto che tutti i mezzi da e per i cantieri, di portata superiore ai 35q.li, abbiano accesso solo in orari pomeridiani. Salvo casi particolari evidenziati dall'impresa e autorizzati dalla D.L. e dal responsabile del Procedimento.
- Recintare le aree dove la polvere rappresenta un problema.
- Prevedere zone di assorbimento dove c'è forte scorrimento d'acqua.
- Laddove è possibile scegliere impianti termici e di illuminazione a risparmio energetico.
- Monitorare l'uso dell'energia e la quantità di rifiuti e esporre periodicamente i dati in posizione evidente.
- Assicurare che i rifiuti siano raccolti in contenitori separati e riciclati o riutilizzati dove è possibile.
- Fornire linee guida e informazioni scritte e verbali su come risparmiare energia ed evitare sprechi.
- Immagazzinare i nuovi materiali in aree al coperto e sicure per evitare danni, furti e per proteggerli dalle intemperie.
- Offrire i materiali in esubero a persone o organizzazioni locali.
- Spedire una mappa ai fornitori nel caso si desideri che accedano al cantiere secondo percorsi preferenziali.

5. Ordine e pulizia

- Assicurare che le recinzioni di cantiere siano gradevoli e mantenerle sempre pulite e ordinate; tutte le recinzioni all'interno dell'edificio
- Evitare di invadere spazio intorno al cantiere assicurando che i materiali e i macchinari siano custoditi dentro i confini del cantiere, ordinatamente e correttamente.
- Assicurarsi che gli accessi siano tenuti puliti e sgombri e che strade e marciapiedi adiacenti al cantiere siano tenuti puliti da materiali da costruzione e fango.
- Controllare l'abbandono di carta e di ogni altro genere di rifiuti intorno al cantiere.
- Pulire il cantiere con regolarità specialmente intorno alla mensa e ai bagni.
- Assicurarsi che i cassoni delle macerie siano svuotati prima che diventino troppo pieni e coprirli quando la polvere potrebbe costituire disturbo.
- Offrire la possibilità di un servizio di lavaggio per le auto eventualmente ricoperte dalla polvere di cantiere.
- Controllare la direzione del vento e cambiare di conseguenza la successione dei lavori se la polvere diventa un problema.
- Pavimentare le strade di accesso al cantiere per ridurre i problemi causati dal fango.
- Anche se il disordine fuori dal cantiere non dipende da voi, la gente pensa che lo sia: tenete pulite tutte le aree adiacenti, chiunque sia che ha creato il disordine.
- L'uso di mezzi pesanti rovina il manto stradale e rende pericoloso il trasporto di malati e visitatori: i percorsi di cantiere verranno in contraddittorio verificati con l'Azienda, prima e dopo i lavori. Se necessario saranno a carico dell'impresa i necessari ripristini.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

6. Sicurezza e responsabilità

- Richiedere la consulenza del locale CPT.
- Organizzare periodiche ispezioni di sicurezza avvalendosi di apposite check list.
- Tenere un libro degli incidenti e degli infortuni.
- Prevedere teli di protezione dove il cantiere aggetta.
- Recintare i lavori provvisori se possono interferire con i pedoni.
- Mantenere tutti i camminamenti intorno al cantiere sicuri e in buone condizioni.
- Prevedere rampe per sedie a rotelle e carrozzine dove le attività di cantiere interferiscono con il marciapiede.
- Rendere sicuri i cantieri, specialmente durante le ore non lavorative e assicurarsi che il perimetro di cantiere non possa essere penetrato.
- Assicurare che i confini del cantiere siano ben illuminati dove ci sono in atto i lavori.
- Prevedere un'adeguata segnalazione degli uffici del cantiere lungo un percorso sicuro e chiaramente indicato.
- Posizionare cartelli di avvertimento di pericolo dove necessari
- Conoscere i recapiti della stazione di polizia e ambulatorio di ospedale più vicini.
- Assicurarsi che subappaltatori e fornitori osservino il codice.
- Assicurare la visibilità dei poster relativi al codice con i recapiti telefonici per il pubblico.
- Tenere la targa dell'impresa pulita e presentabile.
- Monitorare gli incidenti non oggetto di rapporto.
- Dare ai fornitori le specifiche in materia di sicurezza e altro, da applicare quanto effettuano le consegne.
- Prevedere un soccorritore abilitato.
- Posizionare i caschetti di sicurezza per i visitatori occasionali vicino all'entrata del cantiere.
- Controllare la loro pulizia e prevedere una nota che riservi l'utilizzo di quei caschetti da parte dei visitatori.
- Compilare sempre il libro dei visitatori.
- Dove la pavimentazione è interrotta mettere un segnale nel punto dove è sicuro attraversare e nel punto dove si trova la barriera.
- Prevedere un'illuminazione notturna delle recinzioni lungo i marciapiedi.
- Fornire una cornice per i poster e proteggerli con lastre trasparenti.
- Illuminare i poster durante la notte.
- Fornire una cassetta per i suggerimenti dei cittadini.
- Produrre un video con progressi del cantiere.
- Produrre un sito internet del cantiere.
- Prevedere un periodo di formazione lavoro sul cantiere per giovani disoccupati.
- Partecipare in partnership con soggetti locali a iniziative sociali o culturali a favore della comunità locale.
- Dare ad addetti e subappaltatori penalità per l'infrazione degli standard di sicurezza e del Codice; espellere oltre un certo numero di penalità.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “B”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

7. Applicazioni delle penali.

- Per ogni infrazione al codice di disciplina del “Progetto Cantiere in Ospedale” saranno applicate sanzioni pecuniarie all’assuntore del contratto.
La Ditta risponde direttamente anche per inadempienze che dovessero essere commesse dai subappaltatori.
- Si rimanda al punto 3.D “Applicazioni penali” del Disciplinare Generale.